

29/10/2026

**DOTT. GAETANO PANZERA**  
Via G. Bruno n. 75 – telefono.090.695475  
gaetanopanzera@gmail.com  
PEC: gpanzera@panzeracassociati.it  
98123 – Messina

**TRIBUNALE DI MESSINA**  
**Ufficio Procedure Concorsuali**  
**AL GIUDICE DELEGATO DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE**

“[REDACTED]” - R.G. n. 22/2025

**DOTT. UGO SCAVUZZO**

***Nota/Istanza n. 14/2026***

***ISTANZA URGENTE***

*Comitato dei creditori: non costituito*

*Fondi procedura: presenti*

*Spese di giustizia: pagate*

**Programma di liquidazione parziale**  
**istanza di autorizzazione all'avvio di procedura di raccolta offerte**

Il sottoscritto dott. Gaetano Panzera curatore della procedura in epigrafe,

**premesso**

- che la società [REDACTED] in bonis- nell'ambito dell'attività di “general contractor” - **ha acquisito da vari committenti** (condomini, proprietari di immobili sui quali erano in corso interventi edili agevolati), **crediti per bonus fiscali, tra cui superbonus 110%** sorti nel periodo emergenziale covid-19 per lavori edili agevolati, sotto forma di “sconto in fattura”, secondo quanto previsto dal D.L. 34/2020 (cd. decreto Rilancio);
- che in coerenza con l'autorizzazione del 27.02.2026 resa in seno all'istanza n. 2/2026 del 18.02.2026, si è reso necessario eseguire approfondimenti, con l'ausilio dei due tecnici incaricati Ing. C. Favaccio ed Ing. B. Arnao, in ordine alla copiosa documentazione relativa ai cantieri ed alle pratiche “superbonus”, al fine di determinare la consistenza e credibilità delle quote di credito “Superbonus” per le annualità 2026 [REDACTED];
- che i due consulenti hanno depositato **relazione tecnica del 15.10.2026 [doc. 1]** accertando i requisiti per la compensabilità dei crediti per complessivi **€ 347.630,00 per l'anno 2026** [REDACTED], individuati dai consulenti e riepilogati a pag. 67 della relazione. Sono stati, invece, esclusi crediti, ritenuti non cedibili per insufficienza della documentazione tecnica e fiscale reperita;
- che come evidenziato nella nota n. 10/2026 del 15.05.2026, la necessità del completamento del supplemento istruttorio da parte di tecnici della procedura,



rilevatosi più complesso ed articolato per le regioni indicate dagli stessi, non ha consentito il deposito del programma di liquidazione nei tempi previsti;

- che tenuto conto delle ragioni di urgenza (dovendosi procedere al completamento della cessione del credito relativo all'annualità 2026 **entro il 31.12.2026** pena la decadenza), può oggi procedersi alla redazione di un programma di liquidazione "parziale" relativo alla procedura di vendita competitiva dei crediti superbonus relativi alle annualità 2026 [REDACTED], rinviando alla successiva relazione per la strutturazione del programma di liquidazione completo, all'esito delle stime dei beni immobili (terreno e diritto di usufrutto di un piccolo fabbricato).

Premesso quanto sopra si evidenzia, inoltre, che:

- nel mese di dicembre 2025, sono stati ceduti tracciati relativi a superbonus 2025 alla società [REDACTED] come da relazione in atti al prezzo offerto pari al 65% del nominale;

- che la società Fiamma aveva già manifestato l'interesse ad acquisire anche le annualità successive all'esito degli accertamenti disposti dalla procedura;

- che la società [REDACTED] previa acquisizione dei necessari elementi, **ha trasmesso, in data 15.10.2026, una offerta di acquisto per il 65% del valore nominale dei crediti cedibili sia per l'anno 2026 [REDACTED], quindi, pari ad € 225.959,50 per il credito di (nominali) € 347.630,00 dell'anno 2026) [REDACTED]**

[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

- [REDACTED]  
[REDACTED]

- [REDACTED]  
[REDACTED] di € [REDACTED]

[REDACTED]  
[REDACTED] [doc. 3];

Alla luce di quanto sopra indicato, viene previsto nel presente documento l'avvio di due procedure di vendite dei crediti, la prima relativa all'annualità 2026, con le procedure di URGENZA, da celebrarsi davanti al curatore, ed una seconda, con raccolta di offerte migliorative, a [REDACTED] [REDACTED]  
[REDACTED]

- le ragioni di tale modalità sono ravvisabili nella necessità di non disperdere il credito



2026<sup>1</sup> tenuto conto delle decadenze di legge e di non disperdere l'importante offerta ricevuta per l'annualità successiva, chiaramente nell'interesse della massa dei creditori tenuto conto del passivo già ammesso.

Tutto ciò premesso il curatore, considerati i ristretti tempi a disposizione degli organi della procedura per l'esecuzione di un articolato l'iter di legge per consentire il trasferimento dei crediti al cessionario e delle criticità legate alla tempistica che devono permettere l'esecuzione di vari adempimenti di non immediata esecuzione (i.e. pubblicazione, acquisizione offerte, versamento saldo prezzo, stipula atto notarile, trasferimento ed accettazione del credito sul cassetto fiscale del beneficiario), ritiene che sussistano le condizioni previste dall'art. 216 comma 5 CCII.

Dovendo contemperare la stringente tempistica disponibile (anche alla luce del termine presente nelle proposte di acquisto), **per la cessione dei crediti relativi all'anno 2026** e limitatamente a quelli verificati dai tecnici incaricati, si ritiene debba riproporsi (sulla scorta di quanto già avvenuto a fine 2025) l'esecuzione di una snella procedura di **raccolta offerte migliorative** secondo le principali condizioni evidenziate nell'avviso allegato in bozza [doc. 4] con pubblicazione su PVP, portale tempostretto (sezione aste giudiziarie) con data **limite 12.11.2026 (ore 12.00)**, con eventuale asta da celebrarsi in pari data, e trasferimento – previa aggiudicazione – con atto pubblico da rogitare entro il 16.11.2026. I suddetti termini si rendono necessari per rispettare gli adempimenti di legge e consentire una migliore appetibilità del credito, considerato che per la compensabilità il cessionario deve attendere il decimo giorno lavorativo dalla cessione, pertanto, con il completamento della cessione entro il 16.11.2026 permetterebbe la compensabilità del credito per le scadenze fiscali previste per giorno 30.11.2026.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

---

<sup>1</sup> l'art. 121 DL 34/2020 per i crediti d'imposta cd. superbonus 110% (e altri bonus edilizi correlati), ha fissato un limite alla compensabilità e riportabilità, disponendo, al terzo comma, che *"Il credito d'imposta è usufruito con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale sarebbe stata utilizzata la detrazione. La quota di credito d'imposta non utilizzata nell'anno non può essere usufruita negli anni successivi, e non può essere richiesta a rimborso"*;



**sottopone al Signor Giudice Delegato il presente programma di liquidazione (parziale),**  
redatto sulla scorta degli elementi sin qui acquisiti e con esposizione delle ragioni di urgenza,

**chiede**

che la S.V. ill.ma voglia approvare il presente programma di liquidazione parziale in surroga al CdC non costituito;

In coerenza, attese le illustrate ragioni di urgenza

**chiede**

alla S.V., in surroga al CdC non ancora costituito,

a) di autorizzare l'esecuzione di una procedura di **raccolta di offerte migliorative**, ponendo al prezzo base l'importo di **€ 225.959,50 (pari all'offerta trasmessa da parte della società [REDACTED]) per i crediti di imposta agevolativi per l'anno 2026**, meglio individuati nella relazione dei tecnici, pari a € 347.630,00 secondo le principali condizioni sopra esposte che dovranno pervenire entro il limite 12.11.2026 (ore 12.00), con eventuale gara da celebrarsi davanti al curatore, nel caso in cui pervengano più offerte valide, per consentire i successivi incombenti;

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Con osservanza.

Messina, 21 ottobre 2026

Il Curatore

Dott. Gaetano Panzera

Allegati:

1. elaborato peritale ctu Favaccio – Arnao del 15.10.2026;
2. proposta irrevocabile di acquisto [REDACTED] del 15.10.2026;
3. cauzione versata anno 2026;
4. bozza avviso anno 2026.

